

## GIORNALINO D'ISTITUTO



UFFICIO REDAZIONE :

Via G. Di Gregorio , 26 Catania — Tel 095-201922

EDIZIONE N. 1

19 DICEMBRE 2022



### PREMIO CONTEST MUSICALE LA MELODIA DELLO SVILUPPO, VINCE LA "LEGALITÀ IN RIMA"

Si è svolta mercoledì 7 dicembre a Nicotera (VV) la premiazione del contest musicale La melodia dello sviluppo, organizzato dal PON-IR nell'ambito dell'azione di sensibilizzazione "Il Sud

#InRete con l'Europa: racconta con i tuoi occhi". Il Coro e l'Orchestra del nostro Istituto hanno partecipato lo scorso maggio al contest bandito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha invitato tutti i partecipanti a reinterpretare la melodia dell'inno europeo, tratta dalla celeberrima Nona Sinfonia, composta nel 1823 da Ludwig van Beethoven. L'"Inno alla Gioia" simboleggia non solo l'unione Europea, ma anche l'Europa in generale, ed esprime la visione idealista di Schiller sullo sviluppo di un legame di fratellanza fra gli uomini, visione condivisa da Beethoven. L'elaborato "Legalità in Rima" presentato dal nostro Istituto, ha unito una reinterpretazione in chiave moderna dell'inno, eseguita dall'orchestra dei ragazzi dei corsi di strumento musicale, ad un testo che parla di legalità, ottenuto dalla sintesi di decine di versi composti dagli alunni frequentanti le classi quinte della scuola primaria nell'a.s. 2021/2022, abbinando riprese video di luoghi della nostra città destinatari delle risorse del programma di investimenti PON Reti e Mobilità. La giuria del contest ha assegnato agli alunni del nostro Istituto una menzione speciale "per la scelta del soggetto che riporta i più alti valori sociali e di convivenza, per la valenza educativa e il pieno coinvolgimento degli studenti nella realizzazione del lavoro, per la corretta esecuzione e le emozioni capaci di trasmettere" ed un premio in denaro per il valore di 300 euro. I ragazzi che hanno partecipato alla realizzazione dell'elaborato (Russo Stefano, Giuffrida Michela, Guidara Aurora, Castorina Lara, Palazzolo Gabriele, Pappalardo Daniele, Beganaj Leonora, La Rosa Giovanni, Famà Christian, Scammacca Sonia, Squillaci Antonino, D'Aquino Damiano, Costanza Manuel, Zappalà Elena, Santonocito Marika, Marchese Francesca, Delfa Noemi, Monteserrato Giorgia, Strano Jayden, Grimaldi Carmelo, Fragapane Biagio, Cosentino Fabrizio, Nunnari Rosario, Sammiceli Salvatore) hanno partecipato alla cerimonia di premiazione collegandosi in streaming dall'Auditorium del plesso centrale del nostro Istituto e si dicono molto soddisfatti e orgogliosi del riconoscimento ottenuto. Un ringraziamento particolare alle insegnanti Brunno, Biondi, Rossello, Castro e Di Grazia per la preziosa collaborazione, ai docenti Filetti, Sopiotti e Fidanza e al Dirigente Scolastico.

**Guidara Aurora classe I<sup>A</sup> B**



### RICORDO DI SAMUELE CASSONE

Giovedì 1° dicembre l'I.C.S "M. Montessori – P. Mascagni" ha ricordato Samuele Cassone, caro alunno prematuramente scomparso nell'estate del 2015. Samuele, un bambino bellissimo

dal sorriso accattivante, aveva soltanto 9 anni quando ha iniziato a lottare contro una rara forma di tumore che lo ha strappato ai suoi cari a soli 13 anni. Nonostante la malattia, Samuele ha voluto vivere pienamente la sua età; non trascurava lo studio e allo stesso tempo condivideva con i suoi amici momenti di gioco e di svago. Ragazzino dolce e buono, con una grande voglia di vivere, sostenuto dall'amore incondizionato della sua famiglia, ha affrontato la malattia con coraggio, infondendo la sua forza a chi gli stava vicino. Anche nei momenti più drammatici della malattia ha trovato parole di incoraggiamento per i suoi cari: **"Dobbiamo vincere ed essere forti. Basta piangere, basta abbatteci! Dobbiamo solo combattere e se c'è da vincere, vinciamo insieme!"**.

L'iniziativa, promossa dal Dirigente Scolastico, prof. dott. Alfredo Motta, ha previsto un momento di riflessione con la partecipazione dei familiari di Samuele e di alcune sue insegnanti della scuola primaria e secondaria che hanno ripercorso nel ricordo i momenti più belli della sua breve vita. Durante la cerimonia commemorativa è stato presentato il libro "Insieme vinceremo: storia di un piccolo, grande angelo chiamato Samuele" scritto da Alfia Milazzo, frutto delle testimonianze dei genitori di Samuele Cassone e del suo vissuto nella lotta contro il male che lo ha portato via. I proventi delle vendite sono devoluti ad un fondo per le famiglie che, per curare i propri figli, devono rivolgersi a centri specializzati del Nord Italia e non possono permettersi di affrontarne le spese. Al termine della celebrazione, è stata scoperta la targa di intitolazione di uno spazio ludico-ricreativo nel plesso della scuola primaria di via G. Di Gregorio 26.

Il ricordo di Samuele sarà così sempre vivo nella nostra comunità scolastica e la sua storia resterà come esempio di coraggio e resilienza e come un invito a non sprecare la vita, ma ad averne cura come una piantina che può diventare sempre più forte se nutrita con il sapere.

**Le docenti dell'alunno**



## MIGRANTI A CATANIA

Sabato 5 Novembre alle 22.30 attracca al porto di Catania la nave HUMANITY ONE, che ha salvato 179 persone dal naufragio (altre decine sono morte in mare). La situazione dei naufraghi a bordo è grave, ma le procedure di sbarco non avvengono. Si fanno sbarcare solo le persone ritenute "FRAGILI", malati, donne e bambini, come previsto dalle direttive del governo Meloni. Sbarcano solo 144 delle 179 a bordo. Alle 16 di Domenica 6 novembre attracca una seconda nave, la GEO BARENTS e anche in questo caso vengono fatti sbarcare selettivamente solo 357 delle 574 persone a bordo. Le altre persone rimangono sulla nave, perché ritenute "carico residuale" dello sbarco selettivo, come ha riferito il ministro dell'interno Matteo Piantedosi.

Il comandante della HUMANITY ONE ricevuto l'ordine di lasciare il porto, si rifiuta di eseguirlo. La decisione del governo italiano viene criticata da molti paesi europei, perché secondo una convenzione siglata nel passato gli sbarchi devono avvenire nel primo porto sicuro più vicino per posizione geografica nel rispetto dei diritti umani. La OCEAN VIKING, ultima delle quattro navi ad essere rimasta in navigazione nel Mediterraneo, con 234 persone a bordo, si dirige verso il porto di Marsiglia dopo che la Francia ha annunciato la disponibilità ad accogliere i migranti a bordo della nave. Solo nella notte tra l'8 e il 9 Novembre sono finalmente sbarcati al porto di Catania tutti i migranti che erano rimasti a bordo. I medici e gli psicologi hanno ritenuto necessario il loro sbarco. Gioia e pianti di esultanza sul molo del porto, per la fine di un vero incubo, anche da parte di alcuni cittadini catanesi che avevano avviato delle proteste in favore dell'accoglienza di tutti i migranti, ritenendo ingiusto il metodo selettivo. Alla fine ha vinto l'accoglienza, ha vinto la solidarietà umana, speriamo possa vincere anche l'integrazione di queste povere persone.

**Michela Battaglia e Gloria Faro classe II<sup>A</sup> B**

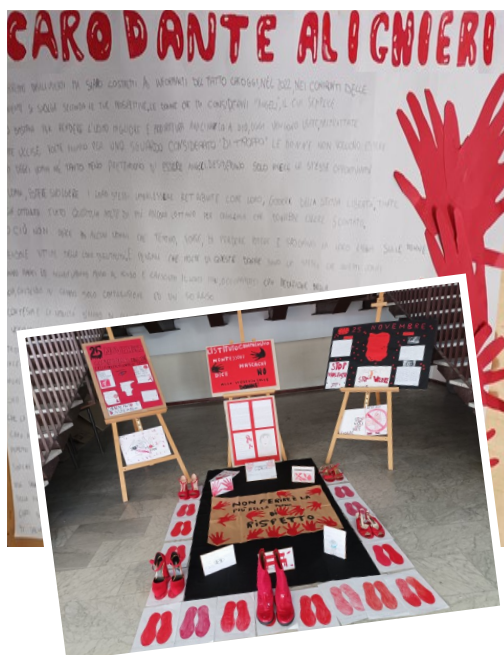


## GIORNATA FAI

I.C.S. MONTESSORI - MASCAGNI

Giorno 22 Novembre 2022 le classi 2A, 3A, 3B, e 3D, hanno partecipato ad un'attività programmata dal FAI (Fondo Ambientale Italiano), grazie alla quale hanno visitato, come prima tappa, il monastero dei Benedettini, luogo molto importante per la città anche perché è una delle sedi della Facoltà di lettere e filosofia. Successivamente la chiesa di San Nicolò l'arena in piazza Dante, dove dei ragazzi provenienti da altre scuole, fungevano da ciceroni, spiegando il significato di alcuni quadri e sculture sacre oltre alla storia delle Candelore. Prima di arrivare all'ultima tappa le classi si sono fermate al museo archeologico, dove alcuni studenti delle classi superiori hanno spiegato la storia dei ritrovamenti storici a Catania. La giornata si è conclusa con la sosta a piazza Università, dove i ciceroni hanno spiegato la storia dei quattro candelabri in bronzo che raccontano le leggende catanesi della giovane Gammazita, dei fratelli pii Anapia e Anfinomo, del paladino Uzeta e di Cola Pesce. Di grande importanza anche la visita del museo zoologico, con gli animali imbalsamati. Le attività del FAI programmate per la nostra scuola, ricominceranno a partire dal mese di Marzo.

**D'Aquino Damiano classe II<sup>A</sup> A**



## 25 NOVEMBRE – GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

In occasione della giornata contro il Femminicidio, giorno 25 novembre, nell'atrio del plesso Mascagni di via Di Gregorio,22 è stato allestito da alcune classi quali la 2A, 2B, 3B, 3C, della scuola secondaria di I grado, uno spazio espositivo.

Riportiamo il testo di una lettera a Dante Alighieri, uno dei lavori più originali, prodotto dagli alunni della classe 2B, per non dimenticare le donne vittime di femminicidio.

“Caro Dante Alighieri,  
non vorremmo disilluderti ma siamo costretti ad informarti del fatto che oggi, nel 2022, nei confronti delle donne niente si svolge secondo le tue prospettive. Le donne che tu consideravi “angeli”, il cui semplice sguardo bastava per rendere l'uomo migliore e addirittura avvicinarlo a Dio, oggi vengono usate, maltrattate, sfruttate e uccise, a volte proprio per uno sguardo considerato “di troppo”. Le donne non vogliono essere migliori degli uomini né tanto meno pretendono di essere angeli. Desiderano solo avere le stesse opportunità degli uomini, potere svolgere i loro stessi lavori, essere retribuite come loro, godere della stessa libertà. Tante hanno già ottenuto tutto questo, ma molte di più ancora lottano per qualcosa che dovrebbe essere scontato. Tutto ciò non piace ad alcuni uomini che temono forse di perdere potere e sfogano la loro rabbia sulle donne rendendole

vittime della loro brutalità. E pensare che molte di esse sono le stesse che questi uomini li hanno amati e accuditi. Hanno messo al modo e cresciuto i loro figli, occupandosi con dedizione della famiglia, chiedendo in cambio solo comprensione ed un sorriso.

La cortesia e la nobiltà d'animo di cui parlavi tu non sembrano più valori che molti comprendono. Per indicare le uccisioni di donne da parte degli uomini si utilizza oggi il termine “femminicidio”. Sapessi quante volte, purtroppo, si sente ripetere! Non è una parola che rientrava di certo nel tuo vocabolario e nella tua concezione dell'amore e delle donne!

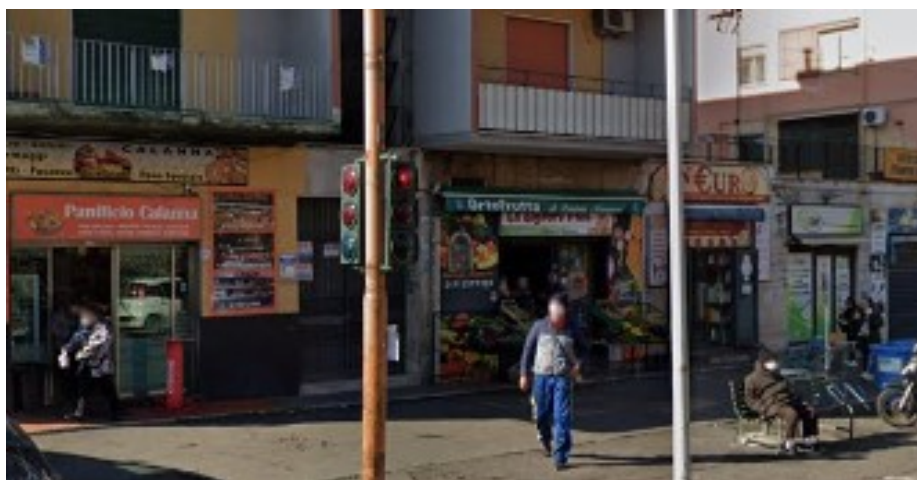
Eppure non è difficile capire che usare violenza contro le donne, familiari o sconosciute, non considerare i loro sentimenti, privarle della dignità è qualcosa di veramente orribile. Pensare di dare la morte ad una donna che la natura vuole che, invece, dia la vita, è inaccettabile.

Caro Dante, vorremmo che tutti ricominciassero a leggere i tuoi versi, che tornassero di moda la gentilezza, il rispetto per gli altri e per la vita. Noi vogliamo crederci. Vogliamo credere che nessuna donna debba più soffrire umiliazioni e violenze, che non ci siano più panchine rosse sparse per le città, che le scarpette rosse non siano più simbolo di abuso e morte, che il 25 novembre non sia più la “Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne” ma torni ad essere, al più presto, un giorno come tanti altri d'autunno.

Certi di poterti dare quanto prima notizie più confortanti, ti salutiamo con affetto e gratitudine”.

**La classe II<sup>^</sup> B**

## ADOTTA UNA PANCHINA



Al fine di sensibilizzare tutta la comunità educante e il territorio nella lotta contro il femminicidio, il nostro Istituto, adotterà la panchina al civico 85/87 di corso Indipendenza. Una delegazione di alunni di tutte le classi di scuola media, scelti come referenti alla legalità, insieme alle prof.sse Amoroso e Agnello, andrà a tinggiare di rosso la panchina sita di fronte ad un esercizio commerciale, con una cerimonia ufficiale che vedrà partecipare il Dirigente Scolastico, il capo di Gabinetto del comune di Catania e il dirigente della quinta municipalità.

# NATALE AL MO. Ma.



Elaborato grafico-pittorico  
realizzato da  
Francesca Fazio cl. III<sup>^</sup> B

## LETTERA AD UNA BAMIBINA UCRAINA

Potrei recitarvi il natale di Manzoni o di Ungaretti, invece ho scelto, per questa occasione speciale, di leggersi una lettera, sentita con tutto il mio cuore, ad una bambina ucraina.

Cara amica mia,

Io non so cosa stai vivendo, ascolto le notizie in tv e posso solo immaginarlo. Spero però che questa mia lettera possa distrarti da quello che ti circonda. Noi bambini dovremmo crescere in armonia, felicità, amore e amicizia, dovremmo studiare e diventare grandi senza preoccuparci di perdere tutto per colpa della guerra da un giorno all'altro. Il mio augurio per questo Natale è che tutto questo finisca presto e che torniate a sorridere sereni e felici, spero che presto nel mondo torni la pace e l'amore per tutti.

Ti sono vicino con il cuore e con le preghiere, ti mando un abbraccio grande, il tuo amico  
Federico

Vorrei che ti arrivi il mio grido di solidarietà: VIVA LA PACE

**Federico Spampinato classe III<sup>^</sup> B**

## LA NUOVA FAMIGLIA DI VERONIKA

Mi chiamo Gloria Faro, sono un'alunna di III-B, in questo periodo ho avuto il piacere, grazie a mia sorella, di conoscere dei bambini ucraini ospiti di un orfanotrofio a Catania e ho legato tanto con una bambina di nome Veronika che inizialmente era molto impaurita e diffidente nei confronti di tutti, non dava confidenza a nessuno e non voleva neppure essere toccata, ma io e mia sorella siamo riuscite ad instaurare un rapporto di fiducia, tanto da avere il piacere di giocare insieme e fare i compiti. Ho legato tanto con lei perché volevo aiutarla, la vedevo troppo triste, era orfana di entrambi i genitori ma ha tre fratelli più grandi che non sapeva dove fossero perché ospiti in altre strutture non a Catania. Quando andavamo a trovarla era sempre felice di incontrarci. Un giorno mia sorella è tornata a casa contenta perché la mattina era venuta a trovarla all'ingresso della scuola Veronika, lei felice l'ha abbracciata non sapendo che quello fosse il suo ultimo saluto, poiché era stata adottata da una famiglia americana. La vera sorpresa è stata che quella famiglia americana aveva adottato non solo Veronika ma anche i suoi fratelli, quindi quella tristezza che avevamo per averla persa si è trasformata in una gioia nel sapere che ora lei era felice insieme ai suoi fratelli.

Come Veronika, tanti bambini sono rimasti senza famiglia o ancora peggio sono stati uccisi, tanti altri feriti, soprattutto a causa dell'uso di esplosivi in aree urbane edificate. Questo è successo ad una bambina di nome Polina, aveva 10 anni e frequentava l'ultimo anno delle elementari. La sua unica colpa è stata quella di ritrovarsi con i suoi genitori nel mezzo di uno dei tanti blitz in piena città. L'auto su cui viaggiava con la sua famiglia è stata bersagliata senza nessuna pietà da colpi di mitragliatrice, che hanno portato via la sua vita e quella dei suoi genitori, mentre la sorellina e il fratellino sono finiti in terapia intensiva. L'Unicef sta lavorando per sostenere bambini e famiglie ovunque si trovino nel paese, dando loro sostegno psicologico. I bambini e i ragazzi che stanno vivendo sotto le bombe hanno bisogno di pace. Sono tutti nel cuore di Papa Francesco, che prega ogni giorno per loro, come dovremmo fare tutti noi, nella speranza che questa guerra abbia fine al più presto e tutti loro possano ritrovare un po' di pace e serenità a loro strappata violentemente.

**Faro Gloria e Battaglia Michela III<sup>^</sup> B**



## FESTA DEI PRESEPI Attività artistica-creativa

Gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado, corsi A, B e D, in collaborazione con i genitori, hanno realizzato dei presepi con materiale riciclato, carta, sughero, pietre, lattine, etc. per festeggiare il Natale all'insegna della creatività e della collaborazione familiare. I presepi realizzati saranno esposti nei giorni 20/21 dicembre 2022.

**Le classi prime**

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE  
"M. MONTESSORI - P. MASCAGNI" CATANIA

**OPEN DAY**

**17 GENNAIO 2023: INFANZIA – Plesso Bainsizza 16.00/18.00**

**18 GENNAIO 2023: PRIMARIA – Plesso Bainsizza 16.00/18.00**

**19 GENNAIO 2023: SCUOLA SECONDARI DI PRIMO GRADO**

**Plesso G. Di Gregorio, 22 ore 16.00/18.00**